

20.01.04

Mod. C.E. - 1-4-7



Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2

REC'D 09 FEB 2004

WIPO

PCT

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: Invenzione Industriale

N. TO2002 A 001117



Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati risultano dall'accusato processo verbale di deposito.

08 GEN 2004

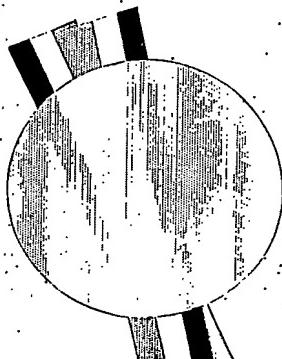
Roma, il

PRIORITY DOCUMENT
SUBMITTED OR TRANSMITTED IN
COMPLIANCE WITH
RULE 17.1(a) OR (b).

per IL DIRIGENTE

Paola Giuliano

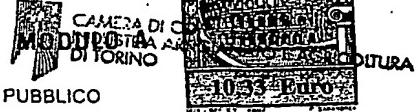
Dra.ssa Paola Giuliano



AL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO



A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione RATA Giuseppe
Residenza Torino (Torino) codice RAIGPP47E092352J

2) Denominazione _____ codice _____
Residenza _____

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome APRA' Mario cod. fiscale APRA' BREVETTI
denominazione studio di appartenenza Bertola n. 2 città TORINO cap 10121 (prov) TO
via n. città cap (prov)

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via n. città cap (prov)

D. TITOLO classe proposta (sez/cl/sci) 1005D gruppo/sottogruppo 1/04
"PROCEDIMENTO DI FINITURA SUPERFICIALE DI OGGETTI OTTENUTI DA MATERIALI RICICLATI, IN PARTICOLARE PER EDILIZIA ED ARREDAMENTO, ED OGGETTO REALIZZATO CON TALE PROCEDIMENTO"

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI NO SE ISTANZA: DATA 11/11/02 N° PROTOCOLLO 101

E. INVENTORI DESIGNATI cognome nome _____

1) RATA Giuseppe 3)
2) _____ 4)

F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione	tipo di priorità	numero di domanda	data di deposito	allegato S/R
1)				
2)				

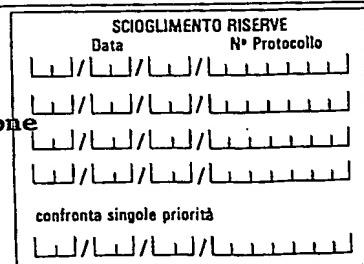


G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione _____

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

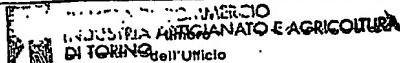
N. es.	Prov.	n. pag.	riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)	
Doc. 1)	<u>2</u>	<u>PROV</u>	<u>10</u>	
Doc. 2)	<u>0</u>	<u>PROV</u>	<u>n. tav.</u>	disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare)
Doc. 3)	<u>1</u>	<u>RIS</u>		/ dichiarazione sostitutiva di certificazione
Doc. 4)	<u>0</u>	<u>RIS</u>		designazione inventore
Doc. 5)	<u>0</u>	<u>RIS</u>		documenti di priorità con traduzione in italiano
Doc. 6)	<u>0</u>	<u>RIS</u>		autorizzazione o atto di cessione
Doc. 7)	<u>0</u>	<u>RIS</u>		nominativo completo del richiedente

8) attestati di versamento, totale XX EURO 162,69 obbligatorioCOMPILATO IL 24/12/2002 P.FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE (I) il Mandatario: Mario ApràCONTINUA SI/NO NODEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SIC.C.I.A.A. DI TORINO codice 01VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA 10 2002 A 001117L'anno DUEMILADUE, il giorno VENTIQUATTRO, del mese di DICEMBREIl(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. 100 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopra riportato.

I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

Silvana BUSSO
CATEGORIA D
L'UFFICIALE ROGANTE

Silvana Busso
IL DEPOSITANTE



RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE, DESCRIZIONE E RIVENDICAZIONE

NUMERO DOMANDA

10 2002 A 001117

REG. D.

NUMERO BREVETTO

DATA DI DEPOSITO

24/12/2002

DATA DI RILASCIO

11/11/1111

D. TITOLO

**"PROCEDIMENTO DI FINITURA SUPERFICIALE DI OGGETTI OTTENUTI DA MATERIALI RICICLATI,
IN PARTICOLARE PER EDILIZIA ED ARREDAMENTO, ED OGGETTO REALIZZATO CON TALE PROCE-
DIMENTO"**

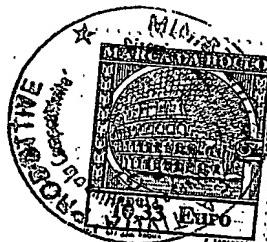
L. RIASSUNTO

Nel procedimento secondo l'invenzione un oggetto viene sottoposto ad una operazione di finitura superficiale mediante trattamento di floccatura, evitando le eventuali operazioni di verniciatura, lucidatura, levigatura e/o simili.

L'operazione di floccatura consiste essenzialmente in una deposizione superficiale di fibre o microfibre naturali e/o sintetiche sull'oggetto da finire, precedentemente rivestito con adesivo o simili.



M. DISEGNO



DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:

"PROCEDIMENTO DI FINITURA SUPERFICIALE DI OGGETTI OTTENUTI DA MATERIALI RICICLATI, IN PARTICOLARE PER EDILIZIA ED ARREDAMENTO, ED OGGETTO REALIZZATO CON TALE PROCEDIMENTO"

5 del Signor RAIA Giuseppe, cittadino italiano, domiciliato a Torino (Torino), in via Sostegno n. 65/bis/38.

Inventore designato: lo stesso richiedente, unico inventore:
Giuseppe Raia.

Depositata il: 24 DIC. 2002 al No.:

TO 2002 A 001117

10

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente invenzione concerne un procedimento di finitura superficiale di oggetti ottenuti da materiali riciclati, in particolare per edilizia ed arredamento. L'invenzione si riferisce anche all'oggetto realizzato con tale procedimento.

15 Alcuni esempi di tali oggetti in uso in edilizia ed arredamento sono: infissi, serramenti, tende, perlinati, elementi divisorii, pannelli e simili. Tuttavia, l'invenzione trova applicazione a qualsiasi oggetto ottenuto da materiali di riciclo, in particolare per edilizia ed arredamento.

20 L'utilizzo di oggetti ottenuti da materiali riciclati, quali materie plastiche, cartoni, legni pressati e simili, è fortemente auspicato, ma spesso l'aspetto superficiale di tali oggetti non ne consente l'impiego in modo diffuso, in particolare in edilizia ed arredamento.

25 Infatti, la superficie di tali oggetti è spesso sgradevole alla

APRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APRA

vista e/o al tatto, a causa della colorazione e/o della irregolarità della loro superficie, che neppure la verniciatura può talvolta mascherare.

Inoltre, alcuni di tali oggetti, quando utilizzati in edilizia
5 ed arredamento presentano almeno uno dei seguenti inconvenien-
ti:

- raccolgono facilmente sulla loro superficie la condensa di
vapore acqueo presente nell'ambiente e la rilasciano sotto for-
ma di gocce, in modo incontrollato;

10 - riflettono le radiazioni luminose che li colpiscono, talvolta
in modo fastidioso;

- propagano le onde acustiche che si diffondono nell'ambiente,
accrescendo il rumore di fondo;

- seppure provvedono una barriera allo scambio termico tra am-
15 biente interno ed ambiente esterno, sono tuttavia "freddi" alla
vista ed al tatto;

- sono talvolta finiti superficialmente mediante verniciatura o
simili, ma tale finitura superficiale spesso non è sufficiente
a mascherare i loro difetti apparenti di superficie;

20 - non hanno alcuna funzione di protezione antipolvere
dell'ambiente;

- non presentano una propria attitudine all'arredamento
dell'ambiente, anche se finiti superficialmente mediante verni-
ciatura o simili.

25 La presente invenzione, partendo dalla nozione di tali inconve-

nienti, intende porvi rimedio.

Pertanto, uno scopo della presente invenzione è quello di provvedere un procedimento di finitura superficiale di oggetti ottenuti da materiali riciclati, in particolare per edilizia ed arredamento, che permetta di conferire agli oggetti medesimi un aspetto superficiale gradevole e finito.

Un altro scopo dell'invenzione è quello di provvedere un procedimento come specificato, che sia di semplice ed economica attuazione.

10 Un ulteriore scopo dell'invenzione è quello di realizzare, mediante l'attuazione del procedimento sopra indicato, un oggetto ottenuto da materiali riciclati, in particolare per edilizia ed arredamento, che abbia un aspetto gradevole e finito e che presenti una o più delle proprietà di trattenimento del gocciolamento della condensa di vapore acqueo, antiriflesso, antirumore, di effetto "caldo" al tatto e/o alla vista, di finitura superficiale con effetto coprente degli eventuali difetti apparenti, di protezione antipolvere, di attitudine propria all'arredamento di ambiente.

20 Ancora un altro scopo dell'invenzione è quello di provvedere un oggetto del tipo specificato, che sia di semplice ed economica realizzazione.

In vista di tali scopi, la presente invenzione provvede un procedimento di finitura superficiale di oggetti ottenuti da materiali riciclati, in particolare per edilizia ed arredamento, la

cui caratteristica principale forma oggetto della rivendicazione 1.

L'invenzione provvede inoltre un oggetto realizzato con il procedimento suddetto, la cui caratteristica essenziale forma oggetto della rivendicazione 8.

Ulteriori caratteristiche vantaggiose sono descritte nelle rivendicazioni dipendenti.

La presente invenzione risulterà maggiormente dalla descrizione dettagliata che segue, fornita a solo titolo di esempio non limitativo.

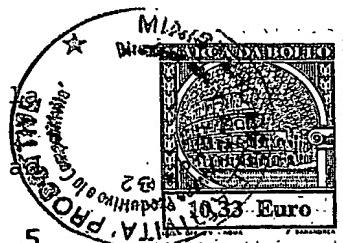
Secondo la presente invenzione, un oggetto ottenuto da materiali riciclati, in particolare per edilizia ed arredamento, viene sottoposto, al termine del processo produttivo, ad una operazione di finitura superficiale mediante trattamento di foggatura, evitando così le eventuali operazioni di verniciatura, lucidatura, levigatura e/o simili.

Tale operazione di foggatura consiste essenzialmente in una deposizione superficiale di fibre o microfibre naturali e/o sintetiche sull'oggetto da finire, precedentemente rivestito con adesivo o simili.

La foggatura è eseguita con un processo elettrostatico che distribuisce uniformemente sull'oggetto da rivestire superficialmente le fibre o microfibre di rivestimento.

Le fibre utilizzate in tale processo, note in commercio con la denominazione di fibre o microfibre di flock, possono essere

APRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APRA



esempio di cotone macinato, rayon (nome commerciale) macinato, nylon (nome commerciale) macinato, poliestere macinato, e così via. Le fibre o microfibre di flock possono essere lucide, semilucide, opache, semiopache, trasparenti, semitrasparenti.

5 Al tatto ed alla vista il rivestimento superficiale di fibre o microfibre di flock presenta le seguenti caratteristiche, in funzione della lunghezza della fibra o microfibra utilizzata:

- fibra corta → effetto pelle di daino o alcantara;

- fibra medio-corta → effetto felpa;

10 - fibra medio-lunga → effetto velluto;

- fibra lunga → effetto pelliccia.

Le fibre o microfibre di flock possono essere di qualsiasi colorazione e lunghezza e possono anche essere usate combinazioni di fibre di differenti colori e/o lunghezze, così da provvedere

15 un effetto di mescolanza di colori e/o lunghezze.

La tabella che segue fornisce alcuni esempi di fibre o microfibre di flock, utili ai fini del presente trovato. L'unità di misura del titolo (diametro) della fibra è il Dtex. Il titolo indica il peso in grammi di 100 metri lineari di una singola
20 fibra.

(Segue a pagina 7)

APRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APRA

Tabella 1

Tipo di flock	Dtex	Lucentezza	Lunghezza
Flock rayon	da 0,75 a 3,3	da lucido a opaco	da 0,3 a 4,0 mm
Flock nylon	da 0,9 a 1,7	semiopaco / opaco	da 0,5 a 4,0 mm
Flock poliestere	3,3	lucido	da 0,4 a 1,0 mm

Inoltre, secondo la presente invenzione, l'operazione di floc-

catura può essere eseguita applicando delle fibre o microfibre

5 di flock trasparenti, semitrasparenti, trilobate o traslucide
sulla superficie dell'oggetto da rivestire, preventivamente
provvista di un disegno decorativo, ad esempio mediante seri-
grafia o tampografia, e che risulta poi visibile attraverso il
rivestimento superficiale di floccatura, ottenendo un aspetto
10 decorativo ornamentale a disegno sfumato con effetto, ad esem-
pio, tipo raso, ricamo, pattern e simili.

E' da notare che gli oggetti da trattare con il procedimento
secondo l'invenzione possono essere realizzati in qualsiasi ma-
teriale riciclato, come ad esempio in resina sintetica, legno,

15 metallo, elastomero, cartone, e così via.

L'oggetto realizzato con il procedimento secondo l'invenzione,
in particolare per edilizia ed arredamento, quale un infisso,
un serramento, una tenda, un perlinato, un divisorio interno,

APRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APRA

un telaio e simili, presenta un rivestimento superficiale formato da uno strato uniforme di fibre o microfibre di flock fissate all'oggetto medesimo e costituenti una camicia coprente, Esso presenta almeno uno dei seguenti vantaggi principali:

- 5 - manifesta buona proprietà antigocciolamento rispetto alla condensa di vapore che si accumula sullo stesso;
- manifesta buona proprietà antiriflesso rispetto alle radiazioni luminose che lo colpiscono;
- manifesta buona proprietà fonoassorbente rispetto alle onde acustiche che lo colpiscono;
- 10 - provvede un gradevole effetto "caldo" al tatto e alla vista;
- ha una finitura superficiale che maschera bene i difetti, che altrimenti apparirebbero in superficie;
- manifesta una significativa attitudine alla protezione anti-
- 15 polvere dell'ambiente;
- ha una propria attitudine all'arredamento dell'ambiente, permettendo soluzioni di ambientazione personalizzate ed originali;
- è riciclabile e di facile manutenzione.
- 20 Naturalmente, numerose varianti potranno, in pratica, essere apportate rispetto a quanto descritto ed illustrato a solo titolo di esempio, senza per questo uscire dall'ambito dell'invenzione e quindi dal dominio della presente privativa industriale.

APPRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APPA

RIVENDICAZIONI

1. Procedimento di finitura superficiale di un oggetto ottenuto da materiali riciclati, in particolare per edilizia ed arredamento, caratterizzato da ciò che detto oggetto viene sottoposto ad una operazione di finitura superficiale mediante trattamento di floccatura, evitando le eventuali operazioni di verniciatura, lucidatura, levigatura e/o simili.
2. Procedimento secondo la rivendicazione 1, caratterizzato da ciò che l'operazione di floccatura consiste essenzialmente in una deposizione superficiale di fibre o microfibre naturali e/o sintetiche sull'oggetto da finire, precedentemente rivestito con adesivo o simili.
3. Procedimento secondo la rivendicazione 1 e/o 2, caratterizzato da ciò che la floccatura è eseguita con un processo eletrostatico che distribuisce uniformemente sull'oggetto da rivestire superficialmente le fibre o microfibre di rivestimento.
4. Procedimento secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato da ciò che le fibre utilizzate sono lucide, semilucide, opache, semiopache, trasparenti, trilobate e/o semitransparenti.
5. Procedimento secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato da ciò che, al tatto e/o alla vista, le fibre o microfibre di rivestimento presentano le seguenti caratteristiche, in funzione della lunghezza della fibra o microfibra utilizzata:

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ



- fibra corta → effetto pelle di daino o alcantara;
- fibra medio-corta → effetto felpa;
- fibra medio-lunga → effetto velluto;
- fibra lunga → effetto pelliccia.

5 6. Procedimento secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato da ciò che le fibre o microfibre di rivestimento sono di qualsiasi colore e lunghezza e/o combinazione di colori e/o lunghezze.

7. Procedimento secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato da ciò che delle fibre o microfibre trasparenti, semitrasparenti, trilobate e/o traslucide vengono fissate sulla superficie dell'oggetto da rivestire, preventivamente provvista di un disegno decorativo, che risulta poi visibile attraverso il rivestimento superficiale di floccatura, ottenendo un aspetto decorativo ornamentale a disegno sfumato con effetto, ad esempio, tipo raso, ricamo, pattern e simili.

8. Oggetto ottenuto da materiali riciclati, in particolare per edilizia ed arredamento, realizzato con il procedimento secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato da ciò che presenta un rivestimento superficiale formato da uno strato uniforme di fibre o microfibre fissate all'oggetto medesimo e costituenti una camicia coprente.

Il tutto sostanzialmente come descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

25 Torino, 24 DIC. 2002

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ
